



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO
AMBIENTALE - VIA E VAS

IL SEGRETARIO



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Commissione Tecnica VIA - VAS

U.prot CTVA - 2013 - 0001123 del 26/03/2013

Pratica N.

Prof. Mittente:



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

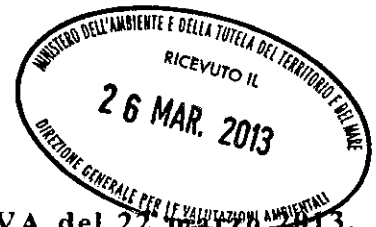
E.prot DVA - 2013 - 0007407 del 26/03/2013

Al Sig. Ministro
per il tramite del Sig. Capo di Gabinetto

Sede

Direzione Generale per le
Valutazioni Ambientali

Sede



**OGGETTO: I.D. VIP 2027 trasmissione parere n. 1188 CTVA del 22 marzo 2013.
Richiesta di parere art. 9 D.M. 150/07, riqualificazione area
industriale di Porto Marghera. Conversione da Ammoniaca a Gas di
Petrolio Liquefatto in impianto di stoccaggio refrigerato, proponente
ENI SpA Div. Refining & Marketing.**

Ai sensi dell'art. 11, comma 4 lettera e) del D.M. GAB/DEC/150/2007, e per le successive azioni di competenza della Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, si trasmette copia conforme del parere relativo al procedimento in oggetto, approvato dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nella seduta Plenaria del 22 marzo 2013.

Si saluta.

Il Segretario della Commissione
(avv. Sandro Campilongo)

All. c/s

Ufficio Mittente: MATT-CTVA-US-00
Funzionario responsabile: CTVA-US-08
CTVA-US-06_2013-0088.DOC

Il Segretario della Commissione
Ambientale - VIA e VAS

La presente copia fotostatica composta
di N° 8 fogli è conforme al
suo originale.
Roma, li 26-03-2013



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

Parere n. 1188 del 22 marzo 2013

Progetto	Parere ex art. 9 Riqualificazione area industriale di Porto Marghera: Conversione da Ammoniaca a Gas di Petrolio Liquefatto
Proponente	ENI S.p.A. Divisione R&M

Mura

Handwritten signatures and notes:
- *Handwritten initials and signatures scattered around the table and bottom of the page.*
- *Vertical signature on the right side of the table.*
- *Large handwritten signature at the bottom right.*

La Commissione Tecnica di Verifica per l'Impatto Ambientale – VIA e VAS

CONSIDERATO che in data 06/09/2012 con nota acquisita con prot. n. DVA-2012-0021718 del 11/09/2012 la Società ENI S.p.A. divisione R&M ha presentato la domanda per lo svolgimento della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il progetto "Riqualficazione area industriale di Porto Marghera: Conversione da Ammoniaca a Gas di Petrolio Liquefatto dell'impianto di stoccaggio refrigerato";

CONSIDERATO che la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS si è espressa con parere n.1141 del 21/12/2012;

CONSIDERATO che la Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali non ha ancora predisposto il Decreto di Compatibilità Ambientale in quanto ancora in attesa dei pareri del MIBAC e della Regione Veneto;

VISTA la nota prot. DVA-2013-0002807 del 01/02/2013 con la quale veniva trasmessa a CTVA la nota prot. n. :2013/41123 del 24/01/2013 con cui la Città di Venezia ha trasmesso la Delibera del Consiglio Comunale n.108 del 21/12/2012 contenente osservazioni e richieste di approfondimenti sul progetto. La delibera è stata acquisita al prot. CTVA 2013-000418 del 04/02/2013;

VISTA la nota prot. DVA-2013-0003709 del 12/02/2013 con la quale veniva trasmessa a CTVA la nota prot. n. 11234 del 04/02/2013 con cui Provincia di Venezia ha trasmesso la Delibera del Consiglio Provinciale n.13 del 29/01/2012 contenente osservazioni sul progetto. La delibera è stata acquisita al prot. CTVA 2013-000579 del 13/02/2013;

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente "Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248" ed in particolare l'art.9 che prevede l'istituzione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS;

Dece

VISTO il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile" ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito in legge il 15 luglio 2011, L. n. 111/2011 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria" ed in particolare l'art. 5 comma 2-bis;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS prot. GAB/DEC/112/2011 del 19/07/2011;

VISTO il parere favorevole della Commissione n. 1141 del 21.12.2012;

PRESO ATTO CHE

- nel corso dell'istruttoria tecnica effettuata dalla Commissione non era pervenuto il parere di competenza del Ministero per i Beni e le Attività Culturali;
- nel corso dell'istruttoria tecnica effettuata dalla Commissione non era pervenuto il parere di competenza della Regione Veneto;

VISTE le osservazioni al progetto contenute nella Relazione Tecnica Istruttoria allegata alla Delibera n. 108 del 21.12.2012 del Consiglio Comunale della Città di Venezia. Tale delibera, pur affermando che "il progetto non abbia sensibili ricadute sul sistema ambientale" ritiene che "al fine di limitare possibili effetti secondari" sia opportuno che vengano approfonditi i seguenti temi che di seguito si elencano:

- a) approfondimento dei "possibili effetti cumulativi con altri progetti in corso di valutazione, o che hanno da poco terminato l'iter valutativo e che stanno proseguendo le fasi di progettazione con riferimento al terminal petroli ed al terminal Container";
- b) specificazione delle ragioni per cui non si è valutata l'ipotesi di utilizzare anche per il GPL la struttura presentata al Magistrato delle Acque ovvero il Terminal Petroli da realizzare al largo della costa veneta al fine di estromettere i volumi di prodotti petroliferi dalla laguna di Venezia;
- c) carico marittimo indotto dal progetto stimato in 42 navi/anno, sicurezza dei transiti ed effetti ambientali indotti dal traffico generato con particolare riferimento ad eventuali effetti sul tema delle attività di pesca e miticoltura;
- d) transito a terra del GPL ed uso di ferro cisterne. Approfondimenti in relazione al traffico indotto sul sistema stradale e per quanto riguarda le ferro cisterne approfondimento di tale ipotesi progettuale anche in relazione ad altri progetti in esame o in corso di valutazione che prevedono l'uso del sistema ferroviario locale al fine di poter valutare se il sistema esistente sia in grado di gestire i carichi complessivi;
- e) relativamente al rischio di incidente rilevante ed alla normativa Seveso un aggiornamento degli areali di ricaduta dovuti ad un eventuale incidente e connessi con la modifica sostanziale di materiale stoccato nel sito (da ammoniaca a GPL) .

VISTE le conclusioni contenute nella Relazione Tecnica Istruttoria del 27.12.2012 a firma del dirigente del servizio ambiente relativa al progetto ed allegata alla Delibera n. 13 del 29.01.2013 del Consiglio Provinciale di Venezia. Detta relazione non individua alcun punto da approfondire, indicando complessivamente che "il progetto di conversione comporta una diminuzione complessiva dei possibili impatti sull'ambiente in considerazione della scomparsa dell'ammoniaca, fluido avente caratteristiche di impatto ambientale più gravose rispetto al GPL/Propano"

VALUTATO che le osservazioni contenute nella Relazione Tecnica Istruttoria allegata alla Delibera n. 108 del 21.12.2012 del Consiglio Comunale della Città di Venezia risultano compatibili con quanto già valutato nel parere n. 1141 del 21.12.2012 in quanto :

- A. il progetto prevede di convertire l'impianto destinato allo stoccaggio refrigerato e alla movimentazione di ammoniaca anidra, precedentemente di proprietà ex Syndial, costituito da due serbatoi refrigerati con i relativi impianti accessori, recentemente acquisito da Eni divisione Refining & Marketing. A tale scopo è stata prevista la modifica della destinazione d'uso delle strutture descritte per la realizzazione di uno stoccaggio refrigerato di GPL e propano a pressione atmosferica di volume nominale pari a 50.000 m³ complessivi. L'intervento comporta la realizzazione di minori adeguamenti strutturali e di alcuni impianti accessori. A meno della realizzazione delle nuove pensiline di carico autobotti e ferrocisterne

in sostituzione delle attuali strutture non riutilizzabili, l'intervento non comporta l'edificazione di nuove strutture. Tale progetto si inserisce nel quadro delle iniziative di riqualificazione dell'area di Porto Marghera, prevista dagli strumenti programmatici e di pianificazione insistenti sul territorio. Tra questi, si richiama in particolare il recente "Accordo di programma per la bonifica e la riqualificazione ambientale del SIN di Venezia - Porto Marghera ed aree limitrofe" siglato tra il MATTM e gli Enti locali il 16 aprile 2012, che prevede "agevolazione di programmi di investimento e sviluppo produttivo che consentano in via prioritaria il riuso dei siti produttivi [...]" (Art. 3 punto b). L'accordo identifica inoltre i settori "dell'energia, dell'industria, della logistica, della portualità [...]" come "aree strategiche sulle quali sviluppare l'integrazione dell'azione delle parti aderenti all'accordo, favorevoli in tal senso i progetti d'investimento" (art. 8 punto 4).

- B. le alternative al progetto di conversione da ammoniaca a GPL/propano dell'impianto di stoccaggio refrigerato presso il Parco Serbatovi Ovest del petrolchimico consistono nella realizzazione dell'impianto di stoccaggio refrigerato in altra area o nella non esecuzione delle opere (opzione zero). Nel primo caso la realizzazione di un nuovo impianto in altra area sarebbe certamente più gravosa in termini di impatti sulle matrici ambientali interessate, in quanto lo stoccaggio di GPL necessita di depositi refrigerati che dovrebbero essere appositamente costruiti. La non realizzazione comporterebbe, inoltre, il mancato conseguimento degli obiettivi del progetto, con la perdita di un'opportunità di attuare quanto previsto dalle linee di sviluppo dell'area di Marghera ed in particolare dal recente "Accordo di programma per la bonifica e la riqualificazione ambientale del SIN di Venezia - Porto Marghera ed aree limitrofe" che prevede l'"agevolazione di programmi di investimento e sviluppo produttivo che consentano in via prioritaria il riuso dei siti produttivi [...]" individuando nei settori "dell'energia, dell'industria, della logistica, della portualità [...]" le "aree strategiche sulle quali sviluppare l'integrazione dell'azione delle parti aderenti all'accordo, favorevoli in tal senso i progetti d'investimento". E in tale ottica la riqualificazione dell'area interessata dall'impianto, sarebbe da valutare come un elemento fortemente negativo che deriverebbe dalla mancata realizzazione del progetto di conversione.
- C. il passaggio delle navi all'interno dell'ambiente lagunare rappresenta l'unica interazione effettiva derivante dal progetto con i Siti. Il transito verso l'area industriale avverrà dall'ingresso dalla bocca di Porto di Malamocco, attraverso il canale di grande Navigazione Malamocco-Marghera. Per lo scarico dei prodotti da nave, nell'assetto di progetto (movimentazione GPL/propano), si prevede l'accosto di circa 42 navi all'anno che rappresenta un incremento trascurabile (1,7%) rispetto al numero medio annuo di navi nello scenario attuale, pari a 2.450 unità per la Zona Industriale e ciò fa sì che si possa valutare come non significativa l'incidenza del progetto in relazione allo scenario di traffico navale e terrestre gravante nella Zona Industriale.
- D. In relazione agli aspetti ambientali d'area, la rilevanza complessiva del progetto risiede nel rischio posto dall'accumulo di sostanze pericolose. Tale aspetto è gestito a livello d'impianto nell'ambito delle procedure previste dal DLgs 334/99 per la prevenzione dei rischi da incidenti rilevanti. Al momento della presentazione del presente Studio sono state avviate le attività finalizzate all'ottenimento del Nulla Osta di Fattibilità da parte della Comitato Tecnico Regionale, ai sensi dell'Art 8 del DLgs 334/99 ed Artt. 1 e 5 del DMA del 9/8/2000 (Rapporto Preliminare di Sicurezza). La gestione del rischio a livello d'area prevede che l'impianto venga incluso delle valutazioni di sicurezza e nei relativi Piani già predisposti a livello d'area (Piano di Emergenza Esterno, Rapporto Integrato di Sicurezza Portuale, etc.). Le informazioni necessarie all'aggiornamento di tali valutazioni verranno trasmesse a tempo debito agli Enti preposti, ma già in base alle mappe di isorischio complessivo incluso l'effetto domino predisposte dall'Autorità Portuale nel 2008, si evince che eventuali situazioni incidentali nel Petrolchimico non risultano raggiungere l'area esterna a quella industriale, né tantomeno i Siti in oggetto.

VALUTATO, infine, che quanto sopra considerato e valutato in merito alle delibere del Consiglio Comunale della Città di Venezia e del Consiglio Provinciale di Venezia non modificano il parere della Commissione n. 1141 del 21.12.2012;

[Handwritten initials]

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

RITIENE

di confermare il contenuto del parere n.1141 del 21.12.2012 in merito al progetto di "Riqualificazione area industriale di Porto Marghera: Conversione da Ammoniaca a Gas di Petrolio Liquefatto dell'impianto di stoccaggio refrigerato".

Ing. Guido Monteforte Specchi
(Presidente)

[Handwritten signature]

Cons. Giuseppe Caruso
(Coordinatore Sottocommissione VAS)

[Handwritten signature]

Dott. Gaetano Bordone
(Coordinatore Sottocommissione VIA)
Arch. Maria Fernanda Stagno
d'Alcontres
(Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)

[Handwritten signature]

Avv. Sandro Campilongo
(Segretario)

[Handwritten signature]

ASSENTE

Prof. Saverio Altieri

[Handwritten signature]

Prof. Vittorio Amadio

[Handwritten signature]

Dott. Renzo Baldoni

[Handwritten signature]

Dott. Gualtiero Bellomo

[Handwritten signature]

Avv. Filippo Bernocchi

[Handwritten mark]

[Large handwritten notes and signatures at the bottom of the page]

ASSENTE

Ing. Stefano Bonino

Dott. Andrea Borgia

Ing. Silvio Bosetti

Ing. Stefano Calzolari

Ing. Antonio Castelgrande

Arch. Giuseppe Chiriatti

Arch. Laura Cobello

Prof. Carlo Collivignarelli

Dott. Siro Corezzi

Dott. Federico Crescenzi

Prof.ssa Barbara Santa De Donno

Cons. Marco De Giorgi

Ing. Chiara Di Mambro

Ing. Francesco Di Mino

Avv. Luca Di Raimondo

Ing. Graziano Falappa

Arch. Antonio Gatto

.....

Andrea Borgia

.....

.....

.....

ASSENTE

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

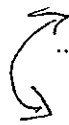
.....

.....

.....

Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini

Prof. Antonio Grimaldi



~~ASSENTE~~

Ing. Despoina Karniadaki

ASSENTE

Dott. Andrea Lazzari

Arch. Sergio Lembo

Arch. Salvatore Lo Nardo

ASSENTE

Arch. Bortolo Mainardi

ASSENTE

Avv. Michele Mauceri

ASSENTE

Ing. Arturo Luca Montanelli

Ing. Francesco Montemagno

ASSENTE

Ing. Santi Muscarà

Arch. Eleni Papaleludi Melis

ASSENTE

Ing. Mauro Patti

Avv. Luigi Pelaggi

Cons. Roberto Proietti

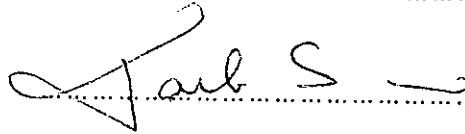
Dott. Vincenzo Ruggiero

Dott. Vincenzo Sacco®

Avv. Xavier Santiapichi

ASSENTE

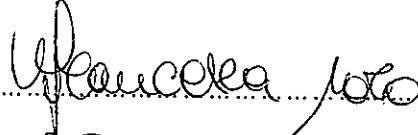
Dott. Paolo Saraceno



Dott. Franco Secchieri

ASSENTE

Arch. Francesca Soro



Dott. Francesco Carmelo Vazzana

ASSENTE

Ing. Roberto Viviani

